

Codice A15110

D.D. 17 luglio 2015, n. 571

RSA sita in Ciriè', in via Biaune n. 23/A- Recepimento verbale di sopralluogo della competente Commissione di vigilanza.

Visto l'art. 26 della L.R. 1/2004, il quale prevede, al comma 1, che la funzione di vigilanza dei servizi e delle strutture socio assistenziali, socio educative e socio-sanitarie pubbliche e private a ciclo residenziale e semiresidenziale consiste nella verifica e nel controllo della rispondenza alla normativa vigente dei requisiti strutturali, gestionali e organizzativi e, in particolare nella verifica della qualità e dell'appropriatezza dei servizi e delle prestazioni erogate, al fine di promuovere la qualità della vita e il benessere fisico e psichico delle persone che usufruiscono dei servizi o sono ospitate nelle strutture;

visto l'art. 54 della L.R. 1/2004 il quale prevede, al comma 2, che, in via transitoria, fino all'entrata in vigore del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 26 della stessa legge, le funzioni amministrative di vigilanza relative alle Residenze Sanitarie Assistenziali gestite dalle Aziende Sanitarie Locali vengano esercitate dalla Regione secondo le modalità e gli indirizzi indicati negli atti amministrativi di riferimento;

vista la D.G.R. n. 32-8191 dell' 11.2.2008 "Disposizioni per l'esercizio delle funzioni amministrative di vigilanza sui presidi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari, ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1" che prevede che la Regione, per lo svolgimento delle attività amministrative di vigilanza sulle RSA gestite direttamente dalle ASL, si avvalga delle Commissioni di vigilanza già istituite presso le Aziende Sanitarie Locali integrate da un rappresentante della Direzione Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia e conferma, in via transitoria fino all'entrata in vigore del provvedimento di cui all'art. 26 della l.r. 1/2004, le disposizioni contenute della D.G.R. n. 124- 18354 del 14.04.1997 "Indirizzi per l'esercizio delle funzioni amministrative di vigilanza, in materia socio-assistenziale";

considerato che in base alla ripartizione di cui alla D.G.R. citata, la Commissione di vigilanza competente a vigilare le R.S.A. gestite dall'A.S.L. TO 4 è quella costituita presso l'A.S.L. TO 1 integrata da un rappresentante della Direzione regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia ora Direzione Coesione Sociale;

dato atto che il presidio socio sanitario RSA sito a Ciriè, in via Biaune n. 23/A, risulta autorizzato al funzionamento per complessivi 60 posti letto di RSA, con determinazione regionale n. 175 del 15.05.2000, che qui integralmente si richiama;

preso atto che il suddetto presidio è stato accreditato con determinazione regionale n. 424 dell'11.11.2010 per complessivi 60 posti letto di RSA;

rilevato dunque che la Commissione di vigilanza, così costituita, ha effettuato, in data 16.12.2014, un sopralluogo di vigilanza ordinaria;

considerato che, nel corso del sopralluogo, sono stati verificati i requisiti strutturali, organizzativo-gestionali, anche attraverso l'esame di documentazione prodotta, come da verbale di sopralluogo allegato alla presente determinazione, facente parte integrante e sostanziale della stessa;

rilevato che è emersa, nel corso delle verifiche in fase di sopralluogo, la necessità di impartire alcune prescrizioni inerenti alcuni aspetti di manutenzione tecnico-strutturali del presidio in argomento;

dato atto che per quanto concerne alcune prescrizioni inerenti gli aspetti di manutenzione tecnico-strutturali è stata fornita risposta da parte del gestore della struttura in data 22.12.2014;

considerato che a riscontro di quanto pervenuto la Commissione di vigilanza riunitasi in data 07.04.2015 ha preso atto delle iniziative intraprese da parte dell'ASL TO 4, titolare dell'autorizzazione al funzionamento del presidio in argomento, al fine di risolvere le criticità relative agli aspetti di manutenzione tecnico-strutturali, ritenendo, comunque, necessario, per alcuni aspetti tecnico-strutturali, acquisire ulteriore documentazione, come meglio specificato nel verbale allegato alla presente, parte integrante e sostanziale;

tenuto conto degli esiti complessivi del sopralluogo e della valutazione della documentazione acquisita, la Commissione ha ritenuto opportuno disporre alcune prescrizioni inerenti gli aspetti strutturali e organizzativo gestionali, al fine di risolvere alcune criticità rilevate, ivi compresa la richiesta di documentazione, come riportato più dettagliatamente nel verbale allegato, prescrivendo l'ottemperanza alle suddette prescrizioni entro il termine di 15 giorni decorrenti dal ricevimento dello stesso, dando comunicazione dettagliata della risoluzione di ogni prescrizione impartita, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i., da inviarsi in duplice copia alla Commissione di vigilanza competente e alla Direzione regionale Coesione Sociale, nei 10 giorni successivi;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.

Vista la L.R.28.7.2008, n. 23 e s.m.i.

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia da:

L.R. 8.1.2004, n. 1;

D.G.R. n.124- 18354del 14.04.1997;

D.G.R. n. 83-25268 del 05.08.1998;

D.G.R. n. 32-8191 dell' 11.02.2008;

D.G.R. n. 45-4248 del 30.07.2012;

determina

- di recepire l'allegato verbale relativo al sopralluogo effettuato presso il presidio socio sanitario RSA, sito in Ciriè, in Via Biaune n.23/A, in data 16.12.2014, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiedere all'A.S.L. TO 4 di ottemperare alle prescrizioni impartite, ivi compresa la richiesta di documentazione, entro il termine di 15 giorni decorrenti dal ricevimento del verbale allegato, dando comunicazione dettagliata dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i., da inviarsi alla Commissione di vigilanza competente e alla Direzione regionale Coesione Sociale, nei 10 giorni successivi.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE
Erierto Naddeo